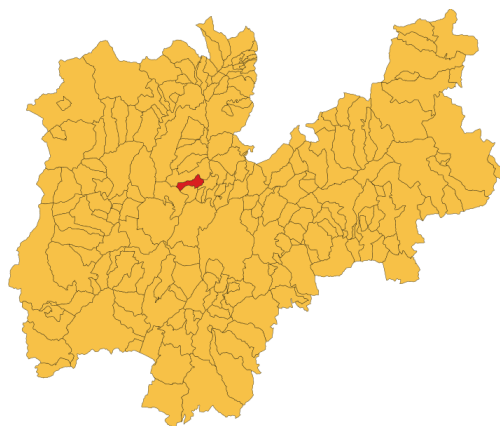


COMUNE DI CAVEDAGO



Dichiarazione Ambientale 2022-2025

Data aggiornamento: luglio 2023

Dati aggiornati a giugno 2023 o come diversamente specificato

REGOLAMENTO CE 1505/2017 EMAS





INDICE

Dichiarazione Ambientale 2022-2025	1	PIANO DEGLI OBIETTIVI 2019-2022.....	14
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	4	PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022-2025.....	16
PRESENTAZIONE DELLA REALTÀ COMUNALE.....	5	Best environmental management practices -bemp.....	20
Inquadramento territoriale	5	Utilizzo e controllo del territorio	21
Contesto socio-economico	5	gestione delle specie protette - orso	22
Attività economica.....	6	Risorse idriche.....	23
Ambiente naturale biodiversità e aree protette.....	7	Scarichi idrici	25
La proprietà Selviculturale.....	7	Rifiuti	27
ATTIVITÀ DEL COMUNE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	8	qualità' dell'aria	30
Descrizione della Struttura comunale	9	Consumi di risorse	32
LA POLITICA AMBIENTALE.....	11	Sicurezza e Prevenzione Incendi / Emergenze Ambientali	35
Individuazione aspetti ambientali e valutazione della significatività.....	12	Acquisti verdi	37
Criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali	12	Comunicazione e condivisione	38
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DEL COMUNE DI CAVEDAGO	13	Informazione per il pubblico	41



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Nell'ambito della propria struttura amministrativa il Comune di CAVEDAGO ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1505/2017.

Il SGA consiste in una serie di azioni e di strumenti coordinati ed interdipendenti, in grado di garantire il raggiungimento ed il mantenimento di una condotta costantemente rispettosa dell'ambiente.

Le differenti fasi di realizzazione di detto sistema possono riassumersi secondo il seguente schema:

ANALISI DEL CONTESTO: Il Comune ha effettuato un'analisi del contesto stabilendo gli aspetti interni ed esterni che possono condizionare positivamente o negativamente la sua capacità di conseguire i risultati attesi nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, individuando le parti interessate e le loro esigenze e aspettative.

ANALISI RISCHI E OPPORTUNITA': Il Comune ha effettuato un'analisi dei rischi e delle opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, di cui tener conto per garantire il raggiungimento dei risultati attesi, tenendo in considerazione la prospettiva del ciclo di vita dei prodotti/servizi.



Figura 1 Schema delle fasi di realizzazione sistema di gestione ambientale

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE: Il Comune ha effettuato una valutazione degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività o legati alle attività di terzi del Comune ed ha costituito la base sulla quale può esercitare un'influenza.

POLITICA AMBIENTALE: il documento sintetizza gli intenti ambientali prefissati dall'amministrazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: Il comune stabilisce degli obiettivi di miglioramento da portare a termine secondo dei tempi e delle risorse definiti. Il fine ultimo è il miglioramento delle prestazioni ambientali.

PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: Il SGA è documentato attraverso una serie di documenti e registrazioni che fissano le modalità gestionali e operative e che permettono di mantenere un monitoraggio sui propri aspetti ambientali significativi.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA: Il Comune ha attivato delle specifiche modalità relativamente alla comunicazione ambientale sia attraverso l'attivazione di sezioni specifiche sul sito internet sia attraverso pubblicazioni specifiche e predisposizioni di brochure relativamente alle buone pratiche ambientali.

AUDIT INTERNI: L'Amministrazione Comunale si è organizzata al fine di effettuare degli autocontrolli per accertare la costante conformità della propria organizzazione al Regolamento EMAS e alle procedure predisposte internamente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: La Dichiarazione Ambientale rappresenta il documento attraverso cui l'Amministrazione comunica a tutti gli interessati i dati relativi alle prestazioni ambientali, alle modalità di gestione degli aspetti ambientali e gli obiettivi ambientali.

PRESENTAZIONE DELLA REALTÀ COMUNALE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di Cavedago (mt 862), mantiene ancora oggi una struttura non convenzionale, composta da una serie di masi, distribuiti lungo una superficie piuttosto ampia ai fianchi della statale ss.421 che dalla "Rocchetta" sale verso Andalo e Molveno, collegando quindi la Valle di Non alle Giudicarie.

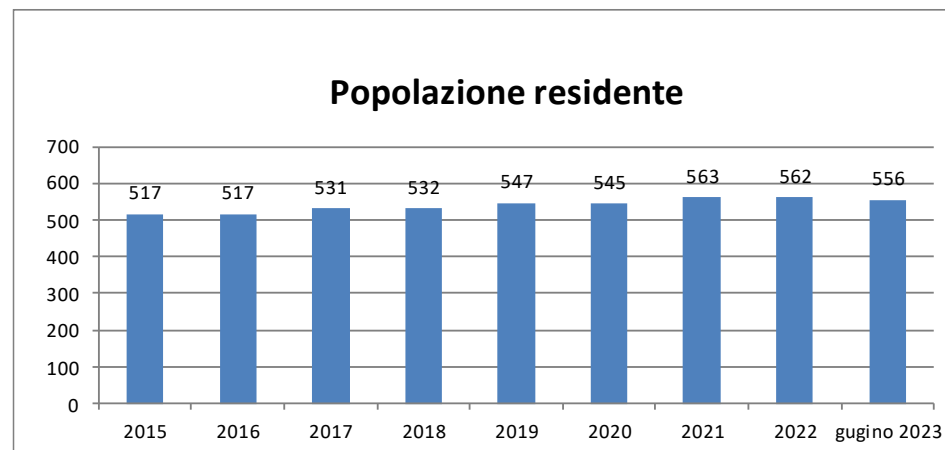
Grazie alla sua particolare posizione, che lo vede comodamente adagiato su un'ampia distesa verdeggiante e circondato da prati e boschi, Cavedago presenta una spettacolare panoramica che spazia su tutta la Valle di Non e sulle ampie distese di meli, che soprattutto nella stagione autunnale, prima della raccolta, danno una colorazione particolarmente ricca al panorama.

Il territorio comunale si estende su una superficie complessiva di circa 12 kmq.



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Di seguito si riporta il grafico che illustra la situazione demografica degli ultimi anni presente nel Comune di Cavedago.



Fonte: Ufficio anagrafe del Comune (dato al 31/06/2023)



ATTIVITÀ ECONOMICA

Popolazione attiva in condizione professionale

per settore di attività economica:

ANNO (riferito a giugno)			2021	2022	2023
agricoltura		attività	1	1	2
		numero adetti	3	3	5
artigianato		attività	6	6	8
		numero adetti	11	11	19
commercio		attività	2	2	2
		numero adetti	4	4	5
SERVIZI	albergo / BeB / affittacamere / residence	attività	5	5	7
		numero adetti	12	12	12
	biblioteca	attività	1	1	1
		numero adetti	2	2	2
	banca	attività	1	1	1
		numero adetti	1	1	1
	scuola materna	attività	1	1	1
		numero adetti	3	3	2
	tagesmutter	attività	1	1	1
		numero adetti	1	1	1
	COMUNE	attività	1	1	1
		numero adetti	6	6	7
	ufficio postale	attività	1	1	1
		numero adetti	1	1	1
	ufficio turistico	attività	1	1	1
		numero adetti	1	1	1
	servizio medico	attività	1	1	1
		numero adetti	1	1	1
	bar	attività			1
		numero adetti			1
	ristoranti	attività			4
		numero adetti			11
	distributore	attività			1
		numero adetti			2
tot. adetti			46	46	71



AMBIENTE NATURALE BIODIVERSITÀ E AREE PROTETTE

Il territorio su cui si estende il Comune di Cavedago è compreso nel Parco Naturale Adamello-Brenta, istituito nel 1967 per tutelare un'area di inestimabile interesse naturalistico. In particolare, l'area comunale che è interessata dalla presenza del Parco ammonta a 2159 ettari.

Il territorio compreso nel Parco Naturale Adamello-Brenta coincide con il Sito di Interesse Comunitario (direttiva europea Habitat-Natura 2000) denominato Dolomiti di Brenta.

Il Parco Naturale Adamello Brenta è la più vasta area protetta del Trentino: con i suoi 618 kmq comprende i gruppi montuosi dell'Adamello e del Brenta, separati dalla Val Rendena e compresi tra le valli di Non, di Sole e Giudicarie. È interessato dalla presenza di oltre 50 laghi e dal ghiacciaio dell'Adamello, uno dei più estesi d'Europa.

La componente faunistica presente nel Parco Naturale Adamello Brenta è tra le più ricche dell'arco alpino, comprendendo tutte le specie montane, inclusi lo stambecco e l'orso bruno. Le altre specie faunistiche facilmente individuabili sono la Volpe, i Mustelidi (il Tasso, la Faina e la Donnola, la Martora, l'Ermellino); gli Ungulati (Camoscio alpino, il Cervo, il Capriolo, lo Stambecco); i Roditori ed Insettivori (il Toporagno alpino, il bellissimo Driomio, lo Scoiattolo e la Marmotta).

Particolare attenzione dovrà essere posta alle epoche di utilizzazione, per non incidere negativamente sulla presenza soprattutto di gallo cedrone, gallo forcello, francolino e capriolo.

LA PROPRIETÀ SELVICULTURALE

Il Comune di Cavedago fa parte del Consorzio di vigilanza boschiva (Molveno, Andalo, Cavedago e Spormaggiore). La gestione del bosco è definita dal Piano di assestamento dei beni silvo-pastorali reso esecutivo con verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 892 dd. 23/04/2004 approvato con deliberazione n. 107 dd. 15/04/2003 del Comitato Tecnico Forestale di Trento Codice piano n. 447 valevole per il periodo 2002 – 2011, ancora in vigore. Il patrimonio silvo-pastorale sul territorio comunale ammonta 701 ha così suddivisi nei vari complessi:

- Proprietà in appezzamenti sparsi: 42 ha;
- Proprietà principale in C.C. Cavedago 489 ha;
- Complesso in C.C. di Spormaggiore: 170 ha.



La proprietà forestale fa parte delle Provincia di Trento che è stata certificata da AQA di San Michele all'Adige con certificato n. 038/F del 16/12/2005 in accordo con i criteri di certificazione definiti nello schema di certificazione del PEFC Italia.

La superficie boscata totale ammonta a 445 ha.



ATTIVITÀ DEL COMUNE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

PRINCIPALI ATTIVITÀ	GESTIONE COMUNALE DIRETTA	GESTIONE COMUNALE AFFIDATA A TERZI	ATTIVITÀ DI TERZI	GESTIONE ASSOCIATA *
Pianificazione del territorio: Piano Regolatore Generale, controllo ambientale delle aree sensibili (sorgenti, biotopi, ecc..), zonizzazione acustica del territorio, ecc..	X			
Installazione di impianti di telecomunicazione			X	
Gestione appalti: realizzazione opere pubbliche, ampliamento reti, manutenzioni straordinarie delle strade (asfaltatura). Appalti pubblici e contratti > 50.000 € passati in mano alla comunità della Paganella, dal 01/01/2015			X	X
Servizi al cittadino: pratiche amministrative (concessioni edilizie), anagrafe, ragioneria, ecc..	X			
Manutenzione degli immobili comunali (uffici comunali, scuole, sedi di associazioni ecc..): manutenzione ordinaria, lavori edili.	X			
Manutenzione degli immobili comunali manutenzione straordinaria e gestione degli impianti			X	
Manutenzione ordinaria della rete stradale comunale: sistemazione caditoie, buche, spargimento sale e sgombero neve, spazzatura.	X			
Manutenzione non ordinaria della rete stradale comunale: asfaltatura, posatura porfido, ecc..			X	
Gestione della rete di approvvigionamento idrico: manutenzione, analisi potabilità, controllo rete, allacci	X	X		
Gestione della rete fognaria acque nere, prelievo e trasporto dei fanghi da ditta esterna	X	X		
Manutenzione dei cimiteri	X	X		
Gestione del verde (giardini attrezzati, aiuole, parcheggi): taglio erba e siepi, diserbo, controllo cigli stradali.	X	X		
Servizio di raccolta rifiuti			X	
Gestione CRM			X	
Gestione illuminazione pubblica	X	X		
Gestione delle attività turistiche (alberghi, ristoranti, bar, ecc..)			X	
Gestione attività produttive			X	
Gestione attività agricole			X	
Gestione emergenze (incendi, ecc)	X		X	

*gestione associata tramite la Comunità di Valle



DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE

La struttura comunale comprende quali organi politici: il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale. La pianta organica degli uffici comunali è descritta nell'organigramma (vedi pagina seguente). I responsabili del sistema di gestione ambientale sono:

❖ **il Rappresentante della Direzione per l'Ambiente**

ha la responsabilità e l'autorità per: assicurare la conformità delle attività svolte alle prescrizioni del Regolamento EMAS 1505/2017 e alle altre normative ambientali;

- assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione Ambientale siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferire al Comitato di Direzione relativamente alle prestazioni ambientali dell'organizzazione e su ogni esigenza per il miglioramento;
- assicurare la pianificazione della formazione del personale in base alle necessità e alle interazioni tra le singole mansioni e l'Ambiente;

❖ **il Responsabile Sistema di Gestione per l'Ambiente**

ha la responsabilità e l'autorità per:

- attuare le prescrizioni del Sistema di Gestione Ambientale, per le attività di propria competenza;
- controllare la puntuale applicazione e corretta esecuzione delle procedure;
- garantire la conservazione e l'aggiornamento dei documenti di riferimento per le aree di propria competenza;
- garantire l'applicazione, il mantenimento e il miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale;
- gestire il Sistema Informativo;

- verificare, distribuire, archiviare la documentazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- raccogliere, analizzare ed elaborare i dati relativi alle non conformità rilevate sui processi e sul Sistema di Gestione Ambientale;
- partecipare all'analisi delle non conformità e alla definizione degli interventi per il loro trattamento;
- proporre, in collaborazione con i responsabili delle diverse attività, le azioni correttive necessarie alla rimozione delle cause di non conformità;
- assicurare la pianificazione e l'esecuzione dell'attività di Audit sul Sistema di Gestione Ambientale;
- proporre alla Direzione le azioni di miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale;
- verificare l'attuazione e l'efficacia delle azioni correttive e preventive e di miglioramento.



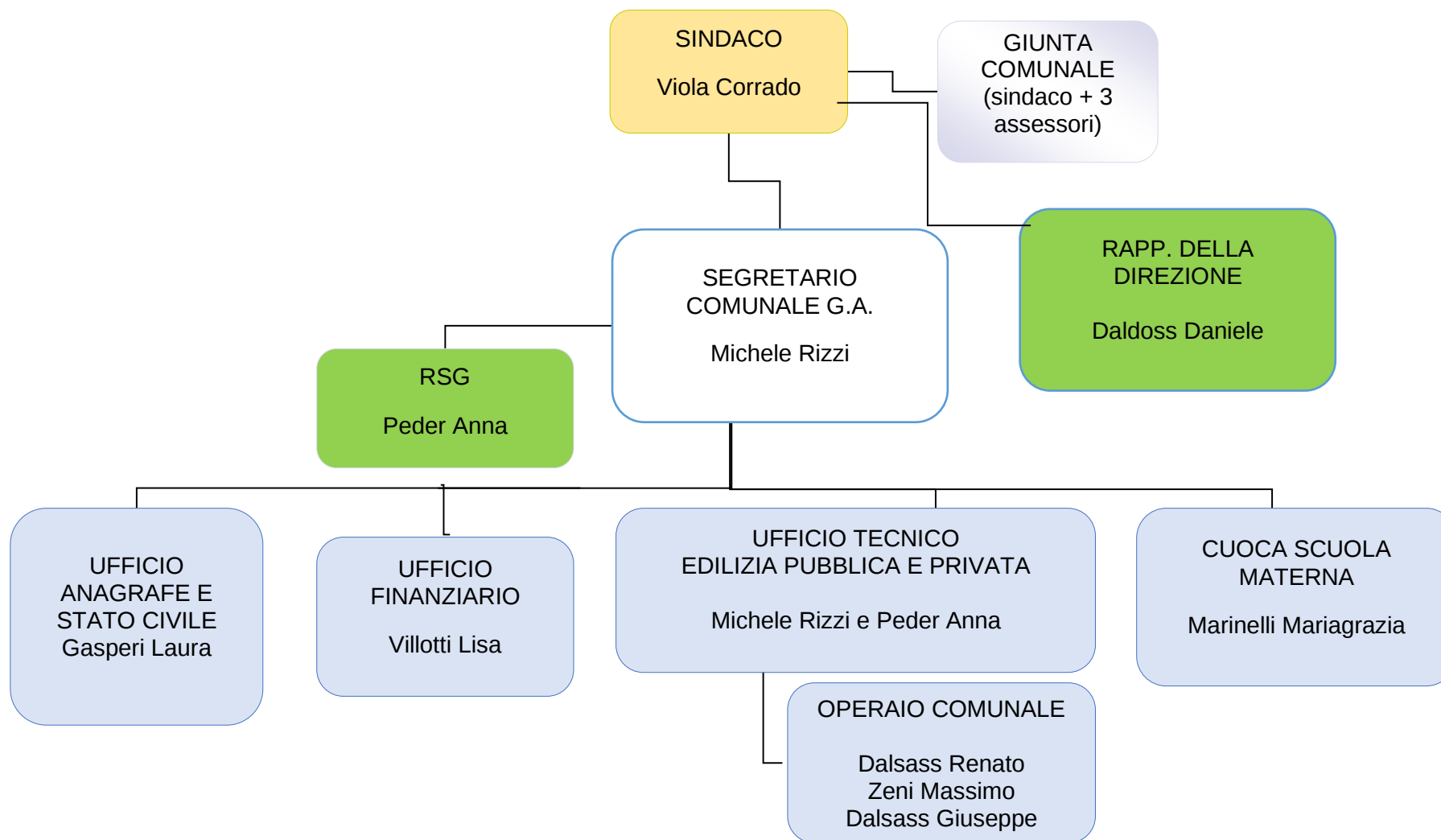


Tabella 1- ORGANIGRAMMA NOMINALE AGGIORNATO AL 06/07/2023

LA POLITICA AMBIENTALE

Al fine di contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile, l'Amministrazione Comunale ha deciso di adottare un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento Europeo EMAS e orientato ai contenuti della Decisione (UE) 2019/61, garantendo così un efficace e costante impegno volto al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ed alla prevenzione dell'inquinamento.

Entro tale contesto, il Comune ha definito una propria Politica Ambientale in cui definisce le linee essenziali del proprio governo da un punto di vista ambientale. L'Amministrazione si impegna ad applicare tempestivamente le prescrizioni normative relative ai propri aspetti ambientali nonché gli altri requisiti e accordi volontari sottoscritti ed a mettere a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ambientali che vengono periodicamente stabiliti.

In particolare, l'Amministrazione adotta i seguenti impegni:

- Adottare politiche finalizzate al risparmio delle risorse idriche ed energetiche, all'utilizzo di fonti rinnovabili ed alla riduzione dei consumi delle materie prime; riducendo il consumo energetico per il riscaldamento degli edifici e promuovendo la sostituzione dei corpi illuminanti dell'abitato con corpi illuminanti di nuova generazione a basso consumo;
- Mantenere costantemente monitorate le proprie prestazioni ambientali, al fine di permettere un intervento puntuale in caso di necessità ed una programmazione degli obiettivi e traguardi ambientali rispondente alle reali esigenze;
- Promuovere un turismo che valorizzi la realtà locale esaltando le peculiarità ambientali e culturali del paese potenziando i percorsi naturalistici presenti sul territorio, promuovendo il turismo sostenibile;
- Erogare la formazione e informazione necessaria ai propri dipendenti e collaboratori al fine di gestire correttamente gli impatti ambientali correlati alle attività del Comune;
- Sviluppare una rete di informazioni e attività con gli operatori economico – sociali al fine di promuovere la sensibilità ambientale e le buone pratiche ambientali sia della popolazione locale che dei turisti;
- Garantire ai residenti e i turisti una convivenza sicura e consapevole in merito alla presenza di grandi carnivori sul territorio comunale;
- Selezionare e individuare i fornitori che garantiscano un'alta attenzione verso l'ambiente e la gestione dei propri impatti ambientali, scegliere prodotti e servizi che consentano una riduzione della produzione di rifiuti, valutandoli anche in base alla prospettiva del loro ciclo di vita;
- La pianificazione della mobilità urbana sarà volta a rispondere alla crescente richiesta dei cittadini e dei turisti di fruire del centro restituito alla viabilità ciclo-pedonale, sia per motivi di sicurezza, smog e rumore sia per la possibilità di trasformare le piazze in salotti a favore di attività commerciali, culturali, di svago;
- Rendere l'area più sicura: dotazione di DAE nella piazza San Lorenzo, creazione di una piazzola per l'elicottero, creazione di nuova caserma VFF e protezione civile e adeguamenti e messa in sicurezza delle strade non agibili.

L'Amministrazione si assume la responsabilità di diffondere e rendere disponibile la presente politica a tutto il personale operante per conto del Comune, alla cittadinanza ed a tutte le parti interessate, al fine di contribuire ad un miglioramento generale dell'ambiente.

Cavedago, 06 luglio 2023

Il consigliere comunale

Daldoss Daniele



INDIVIDUAZIONE ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

Al fine di valutare gli aspetti ambientali cui è associato un impatto ambientale significativo, il Comune di Cavedago ha identificato tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti correlati ad attività e servizi presenti sul territorio.

L'analisi ambientale iniziale è stata eseguita prendendo in considerazione tutte gli aspetti ambientali che hanno a che fare attività svolte dall'organizzazione. L'analisi ambientale viene periodicamente riconsiderata al fine di verificare se esistono nuovi aspetti ambientali, diretti o indiretti, che devono essere valutati.

Per ogni attività sono stati individuati gli aspetti ambientali correlati e i relativi impatti come previsto dal Regolamento n. 1505/2017 Allegato I.

DEFINIZIONI UTILI	
ASPETTO AMBIENTALE:	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che determina un impatto ambientale significativo.
IMPATTO AMBIENTALE:	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO:	Aspetto collegato a servizi/attività svolte dal Comune e pertanto sotto il diretto controllo gestione dell'organizzazione.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO:	Gli aspetti ambientali indiretti comprendono: - attività / servizi su cui l'organizzazione non ha un controllo diretto ma che è comunque in grado di influenzare. - attività di enti a cui il Comune ha affidato la fornitura di beni e servizi; - attività di terzi operanti sul territorio comunale e su cui il Comune può attuare unicamente un'attività di sensibilizzazione sulla gestione delle tematiche ambientali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La valutazione della significatività e della criticità degli aspetti ambientali viene effettuata attribuendo un punteggio che prende in considerazione fattori ambientali sociali e tecnici e viene effettuata considerando condizioni normali, anomale e di emergenza.

Gli elementi su cui si basa la valutazione dell'aspetto ambientale diretto sono:

- la probabilità che l'evento accada (P);
- la conformità legislativa (C)
- la quantificazione dell'impatto (per i consumi di risorse) / pericolosità (per le emissioni ecc.) (Q);
- la migliorabilità delle attività da cui scaturisce l'impatto (M);
- la sensibilità del contesto (territoriale, della collettività, ecc.) (SC).

mentre per gli aspetti ambientali indiretti sono:

- la probabilità che l'evento accada (P)
- la possibilità per l'Amministrazione di intervenire sull'aspetto ambientale (A);
- la quantificazione dell'impatto provocato dall'aspetto ambientale (Q);
- la sensibilità del contesto (territoriale, della collettività, ecc.) (SC).
- l'impatto socioeconomico (oneri economici derivanti da maggiori costi, comportamenti, attività o procedure che gravano sugli stakeholders) (I)

La valutazione della significatività degli elementi di un aspetto ambientale è riportata nel M0502 *Registro significatività degli aspetti ambientali* costantemente aggiornato e mantenuto in originale presso gli uffici del responsabile di gestione ambientale.



ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DEL COMUNE DI CAVEDAGO

Di seguito sono riportati gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e anche aspetti ambientali che non sono risultati significativi ma che l'amministrazione reputa comunque di descrivere. Nelle prossime pagine, vengono riportati lo stato di avanzamento degli obiettivi del triennio precedente e vengono illustrati gli obiettivi pensati per il triennio 2022-2024. Successivamente, vengono descritti gli aspetti ambientali e le modalità operative che garantiscono la gestione ed il monitoraggio degli impatti stessi.

ASPETTO	ATTIVITÀ	IMPATTO	RISPOSTA
Paesaggio/Aspetti visivi	Gestione del territorio (PRG)	Impatto visivo Consumo di suolo	Attività di monitoraggio
Utilizzo Risorse idriche	Gestione sorgenti/acquedotto	Consumo risorse Salute pubblica	Gestione controllata e monitoraggio
Scarichi idrici	Gestione rete acque bianche e nere /Gestione Imhoff	Inquinamento del suolo, delle acque superficiali e delle falde	Gestione controllata e monitoraggio
Produzione Rifiuti	Gestione del territorio	Contaminazione del suolo	Attività di monitoraggio
Utilizzo risorse	Gestione beni comunali Acquisti verdi Gestione risorse forestali	Consumo delle risorse	Attività di monitoraggio
Prevenzione incendi	Gestione dei beni comunali e del territorio	Contaminazione aria acqua e suolo Salute pubblica	Attività di monitoraggio e formazione del personale
Gestione delle specie protette	Gestione della presenza dell'orso nel territorio	Salute pubblica Salute e conservazione della specie	Attività di monitoraggio



PIANO DEGLI OBIETTIVI 2019-2022

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	STATO DI AVANZAMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	Autorizzare delle modifiche puntuali al PRG per opere di pubblica utilità.	Approvazione varianti puntuali del PRG, per poter autorizzare opere pubbliche.	Varianti puntuali approvate	E' stata approvata nel luglio 2021 la variante del PRG a livello Comunale. Nel 2022 è stata approvata ufficialmente a livello provinciale (delibera n. 1221 d.d. 08.07.2022 della Giunta Provinciale).	
	Tutelare il territorio comunale e renderlo appetibile anche per i turisti /miglior sfruttamento/ attività controllo	Progetto realizzazione nuova strada forestale per sfruttamento proprietà boschive del comune	Intervento realizzato	Località Maso Dorec. Progettazione avvenuta. Sono aumentate le spese a circa 183.000 euro dovuti alle richieste della Servizio forestale. Appalto assegnato alla Lago Rosso. Lavori terminati nel 2021.	
		Recupero ambientale di due strade a servizio dell'agricoltura Loc maso matte e frazione maso doss	Intervento realizzato	Maso Dos: attività terminata inizio giugno 2022. Maso Mattei, da iniziare ma prima necessario portare a termine le pratiche di esproprio (previsto per ottobre 2023 fine lavori).	 Continuazione nel triennio '22-'24
		Realizzazione del Camping delle Dolomiti nell'area del ex discarica di inerti di fronte alla Tana dell'Ermellino	Intervento realizzato	In data luglio 2021 è stata approvata la modifica urbanistica: sono stati eliminati dei vincoli come obbligo di parcheggio pubblico e strada pubblica. È stata prevista anche la possibilità di ampliamento della strada di accesso all'area. La variante prevedeva ampliamento da 6 a 8 ettari. Aggiornamento al giugno 2022: -presente approvazione con delibera n. 1221 d.d. 08.07.2022 della Giunta Provinciale -La giunta provinciale chiede di predisporre VIA e VAS. -Il comune deve fare un AVVISO/GARA per la progettazione e realizzazione della struttura e poi gestione tramite convenzione.	 Posticipato al triennio '22-'24
		Realizzazione dell' Orseatorio dell'orso, un centro visitatori con passerelle poste in altezza fra gli alberi per poter avvistare l'orso o altra fauna selvatica in tutta sicurezza.	Intervento realizzato	L'iniziativa è stata al momento abbandonata (giugno 2021) in quanto non trova il supporto finanziario della provincia.	



ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	STATO DI AVANZAMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO
CONSUMO RISORSE	Riduzione consumo di gasolio degli edifici comunali	Metanizzazione dell'edificio delle scuole ex elementari	Intervento realizzato	Edificio in ristrutturazione con contributi GSE conto energetico. Allacciato il gas, fine lavori nel settembre 2021.	
	Riduzione consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica	Rifacimento del marciapiedi fra la località Maso Canton e la Località Viola Zeni con contestuale sostituzione di corpi illuminanti coerentemente con quanto già fatto in via Viola Zeni.	Riduzione di consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica	Lavoro appaltato alla ditta Ter System srl e terminato nel 2020.	
SICUREZZA / PREVENZIONE INCENDI	Miglioramento della prevenzione antiincendio, protezione civile.	Costruzione nuova caserma VVF	Intervento realizzato	Assegnati i fondi di 300.000 €, dato la posizione della caserma dei VVf in zona a rischio idrogeologico, richiesta del comune di una costruzione ex novo in altro sito di proprietà comunale in Località Mas Dal Doss (fronte parco San Tommaso). Progetto è stato definito e l'importo stimato è pari a un milione di euro. Il comune ha richiesto un incontro in provincia per avere un ulteriore fondo per avere il finanziamento accessorio. Con la nuova variante del PRG, è stata inserita una nuova area per la realizzazione della nuova struttura, in quanto incompatibile agli effetti urbanistico/paesaggistici (vicino all'area di rispetto cimiteriale). Approvato il progetto preliminare ad inizio 2022. In attesa della rivalutazione della spesa causa aumento prezzi delle materie prime.	 Posticipato al triennio '22-'24
SCARICHI IDRICI	Verifica corretto allacciamento alla rete fognaria delle utenze private	Censimento degli allacciamenti esistenti e mancanti	Numero di allacciamenti verificati e realizzati	Il progetto è stato abbandonato per mancanza di finanziamenti da parte della P.A.T.	



PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022-2025

OBIETTIVO 1

VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

AZIONI	RISORSE	TEMPO	INDICATORE	STATO INIZIALE
Recupero ambientale strada MASO MATTE a servizio dell'agricoltura	Circa 94.000 €	2023	Intervento realizzato	Maso Matte, è stato effettuato il progetto, è in corso la procedura di esproprio, conclusione prevista 4/10/2023.
Realizzazione del Camping delle Dolomiti nell'area del ex discarica di inerti di fronte alla Tana dell'Ermellino (definizione in fase di gara degli obiettivi ambientali)	Da rivedere dopo la fase di progettazione relativa alla struttura e opere primarie.	2025	Intervento realizzato	La giunta provinciale chiede di predisporre VIA e VAS (in capo a vincitore). Avviso pubblicato per finanza progetto entro fine luglio, con concessione e diritto di superficie, su base dei requisiti la realizzazione della struttura e delle opere necessarie è in capo a chi vince il bando.
Adeguamento e messa in sicurezza strada che collega la frazione POZZA- SAN TOMMASO	Circa 500.000 €	2023	Intervento realizzato	Progetti già realizzati, attività da appaltare nell'estate 2022. Prima dell'estate 2023 sono stati realizzati la metà dei lavori, conclusione prevista dopo la pausa estiva.
Revisione del Piano di Gestione forestale per lo sfruttamento del legname- affidamento ad uno studio privato	Circa 27.000€	2024	Intervento realizzato	Realizzato per il 50-60% dal tecnico incaricato. Sono in corso i lavori di cavalettamento
Valutazione della fattibilità (compatibilità idrogeologica) della realizzazione di un percorso a piedi nudi – park therapy loc. Forego necessario capire se necessario fare una variante al PRG	Circa 50.000€ Lavori da definire	2024	Intervento realizzato	Assegnati incarichi tecnici, in fase di variante puntuale PRG (entro fine 09/23) con tecnico paesaggista SOVA programmata realizzazione nel corso del 2024. In fase di studio eventuali autorizzazione dei servizi bacini montani ed idrogeologico.
Nuovo campo bocce e parco giochi in piazza san Lorenzo	Circa 240.000€	2023	Intervento realizzato	Intervento della PAT: nel 2021 è stato progettato e approvato il progetto. Iniziano lavori in settembre 2022, dopo l'integrazione con risorse proprie essendo stata revisionata la spesa per l'aumento dei costi dei materiali. Inaugurazione prevista 22/08/23.
Realizzazione nuovo punto lettura finanziata con fondi PAT per sviluppo sociale	Circa 120.000€	2025	Intervento realizzato	Effettuato lo studio preliminare.



OBIETTIVO 2

MIGLIORAMENTO NELLA GESTIONE DELLA RETE IDRICA

AZIONI	RISORSE	TEMPO	INDICATORE	STATO INIZIALE
Installazione impianto di telecontrollo per il monitoraggio in tempo reale dello stato della rete da parte della ditta Geas (a cui è stata affidata la gestione delle analisi, la manutenzione straordinaria della rete). La manutenzione ordinaria rimane in capo al Comune	30.000€	2023	Realizzazione impianto	Programmato ed effettuato il primo lotto nel 2021. CONCLUSO: Secondo lotto concluso nel corso del 2023.
Valutazione di allacciare la sorgente Colestetta all'acquedotto comunale per diversificare l'approvvigionamento		2024	Progetto preliminare	Monitoraggio qualità acqua in continuo
Valutazione ampliamento fossa Imhoff Sedriago		2024	Intervento realizzato	Valutazione abitanti equivalenti delle nuove abitazioni in fase di realizzazione per valutare se necessario ridimensionare la fossa Imhoff
Monitoraggio acque bianche in ingresso nelle fosse Imhoff		2025	Intervento realizzato	In fase di autorizzazione delle fosse Imhof di Sendriago e Promorbiol è stato posto come prescrizione entro i 3 anni dall'autorizzazione di effettuare una verifica degli allacciamenti alla rete fognaria, al fine di verificare l'immissione di acque bianche nella rete.
Sistemazione spazi confinati vasche	15.000€	2023	Intervento realizzato	E' stata impegnata la spesa per l'acquisto e redazione delle procedure di sicurezza degli spazi confinati con det. del segretario n. 33 d.d. 05.07.2023.



OBIETTIVO 3
MOBILITA' SOSTENIBILE

AZIONI	RISORSE	TEMPO	INDICATORE	STATO INIZIALE
Installazione stazione ricarica bici elettriche	7.000€	2022	Realizzazione impianto	Sono state installate 3 stazioni di ricarica (Piazza San Lorenzo, Via Croce, Tana dell'Ermellino)
Valutazione di installazione stazione bici elettrica	Da stanziare in caso esito positivo	2023	Valutazione realizzazione impianto	Valutazione installazione di una quarta stazione di ricarica per biciclette elettriche

OBIETTIVO 4
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA (EDIFICI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA)

AZIONI	RISORSE	TEMPO	INDICATORE	STATO INIZIALE
Rifacimento impianti di illuminazione pubblica di alcune vie del comune con sostituzione punti luce/installazione riduttori di potenza - parte bassa Maso Canton e tratto S.S. 421 da km. 9.00 al 9.500 - Località Tomas-Mattè - Frazione Pozza-San Tommaso - Piazza San Lorenzo - Viola Zeni	550.000€ 50.000€ di PNRR per Viola Zeni	2022-2024	kWh /punto luce	Maso Canton: in autunno 2022 si riceveranno informazioni circa il finanziamento dell'opera dalla PAT. Estate progetto definitivo per concessione contributo, acquisto corpi illuminanti nel 2023 e lavori nel 2024. Tomas-Mattè lavori terminati a fine 2022. Pozza-San Tommaso: metà lavori di rifacimento strada, entro fine anno conclusione con installazione ottiche. Piazza San Lorenzo: in conclusione entro fine estate '23. Viola Zeni: sostituzione ottiche con ultima generazione a LED, approvato progetto esecutivo, esecuzione prevista nel 2024.
Sostituzione infissi del primo piano dell'ufficio comunale	14.000€	2022	Intervento realizzato	CONCLUSO: Intervento realizzato nel 2022.



OBIETTIVO 5**MIGLIORAMENTO DELLA PREVENZIONE ANTINCENDIO E DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO**

AZIONI	RISORSE	TEMPO	INDICATORE	STATO INIZIALE
Costruzione nuova caserma VVF e centro di protezione civile	2.420.000,00€	2025	Intervento realizzato	Progetto preliminare approvato. A seguito revisione prezzi aumento costi da 2.100.000 a 2.420.000.
Creazione piazzola per l'atterraggio di emergenza dell'elicottero			Intervento realizzato	Sono in fase di progetto esecutivo con passaggio in PAT, in corso fase di esproprio
Rimozione cisterna di gasolio interrata presso piazza San Lorenzo in occasione dei lavori di rifacimento della piazza		2022	Intervento realizzato	CONCLUSO: La cisterna è stata bonificata nel corso del 2022.
Valutazione di formare la gente all'utilizzo del nuovo DAE installato in piazza San Lorenzo	Risorse esterne	2023	Formazione effettuata	Corsi organizzati dalla Croce Bianca di Fai per tutti i comuni della Comunità dell'altopiano della Paganella.



BEST ENVIRONMENTAL MANAGEMENT PRACTICES -BEMP

È stato preso in considerazione il nuovo Regolamento (UE) n. 2026/2018 e i contenuti della Decisione (UE) 2019/61 della commissione relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione. Sono stati quindi inseriti alcuni indicatori per uniformarsi a tale decisione.



INDICATORE	UNITA' COMUNE	DESCRIZIONE	EVIDENZA DEL COMUNE	ESEMPIO DI ECCELLENZA
3.1.4 Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata	%	% di carta da ufficio certificata ecologica acquistata (n. risme) rispetto alla carta da ufficio totale acquistata (n. risme)	La carta da ufficio acquistata è 100% dotata di marchio ecolabel (fornitore Proced)	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO tipo I (es Ecolabel)
3.1.5 Disponibilità e monitoraggio di sistemi di videoconferenza	si/no	I sistemi di videoconferenza sono promossi in seno all'organizzazione e il numero di ore di utilizzo è monitorato.	Presente sistema di videoconferenza a disposizione di tutto il personale: utilizzo per corsi formativi e alcune riunioni di consiglio, riunioni con i cittadini, commissioni edilizie. Si iniziano a contare le ore a partire dal 2022 (1° sem. 2022 si stimano 100 h)	I sistemi di videoconferenza sono a disposizione di tutto il personale e il loro utilizzo è monitorato e promosso.
3.2.4 Consumo di energia per illuminazione stradale	MWh/km/anno	Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale, calcolato per km di strada illuminato	2020: 9,2 MWh/km 2021: 8,1 MWh/km 2022: 7.9 MWh/km	Il consumo di energia per l'illuminazione stradale per km è < 6MWh/km/anno
3.5.1 Quota di zone naturali e seminaturali	%	Superficie (km2) degli ambienti naturali e semi-naturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale	Area bosco e pascoli e area verde attrezzato nell'area urbana totale è pari al 81%	-
3.3.2. Quantità di RSU indifferenziati raccolti	Kg/ab/anno	Quantità di rifiuti indifferenziati raccolti divisa per abitanti residenti	2022: 39.9 kg/ab/anno Fonte: sito comuni ricicloni. Per abitanti sono stati indicati i residenti e gli abitanti "virtuali" intesi da ASIA gli appartamenti dei turisti non residenti.	



UTILIZZO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il territorio del comune di Cavedago è regolato dai seguenti strumenti pianificatori:

- Presente variante del PRG di data 31/10/2019 approvata il giorno 12/02/2021 con delibera n.185 della Giunta Provinciale. In data 05/07/2021: approvata la variante puntuale del PRG per le opere pubbliche. Nel 2022 è stata approvata ufficialmente a livello provinciale (delibera d.d. 26/06/2022)
- Regolamento edilizio approvato con delibera del consiglio comunale n°24 del 28/10/1998

Sono vigenti anche tutte le normative provinciali in materia entrate in vigore dopo tale data che sovra regolamentano il piano regolatore comunale (PGUAP Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche che vincola le aree a rischio idrogeologico, carta di sintesi geologica, carta delle risorse idriche sotterranee).

Il territorio del comune di Cavedago risulta così diversificato:

- aree residenziali: 186 ettari
- aree produttive: 13 ettari
- discarica chiusa: circa 2 ettari
- aree ricreative: 124 ettari
- bosco: 700 ettari
- agricole: 186 ettari

L'attività di controllo del territorio è svolta tramite il corpo di polizia municipale costituito da un vigile che presta servizio sulla base della convenzione fra Molveno, Fai, Cavedago e Spormaggiore (capofila) che segnala direttamente le problematiche che emergono al sindaco o ai carabinieri del locale comando.

Nell'ultimo triennio non si sono registrati abusi edilizi.

OBIETTIVO 1	
VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO	
AZIONI	
1	Recupero ambientale strada MASO MATTE a servizio dell'agricoltura
2	Realizzazione del Camping delle Dolomiti nell'area del ex discarica di inerti di fronte alla Tana dell'Ermellino (definizione in fase di gara degli obiettivi ambientali)
3	Adeguamento e messa in sicurezza strada che collega la frazione POZZA- SAN TOMMASO
4	Revisione del Piano di Gestione forestale per lo sfruttamento del legname- affidamento ad uno studio privato
5	Valutazione della fattibilità (compatibilità idrogeologica) della realizzazione di un percorso a piedi nudi – park therapy loc. Forego necessario capire se necessario fare una variante al PRG
6	Nuovo campo bocce e parco giochi in piazza san Lorenzo
7	Realizzazione nuovo punto lettura finanziata con fondi PAT per sviluppo sociale



GESTIONE DELLE SPECIE PROTETTE - ORSO

L'orso è protetto in numerosi Paesi e all'interno dell'Unione europea, sia da convenzioni internazionali che da leggi nazionali. Nel 1939 la specie orso viene inserita nell'elenco delle specie protette della fauna (Art. 38 T.U. legge sulla Caccia). A livello nazionale attualmente la specie è protetta dalla legge quadro sulla protezione della fauna selvatica n. 157 del 1992. L'orso è compreso tra le specie "particolarmente protette" e sono previste sanzioni penali nel caso di abbattimento. La L.P. n. 24/91 (e successive modifiche ed integrazioni) prevede la protezione a livello provinciale della specie e la prevenzione e l'indennizzo degli eventuali danni da essa provocati al patrimonio agrozootecnico (Art. 33).

La presenza dell'orso nel territorio trentino, a seguito del progetto di reintroduzione della specie iniziato nel 1999 è un aspetto da non sottovalutare. La stima della popolazione complessiva è di quasi un centinaio di esemplari.

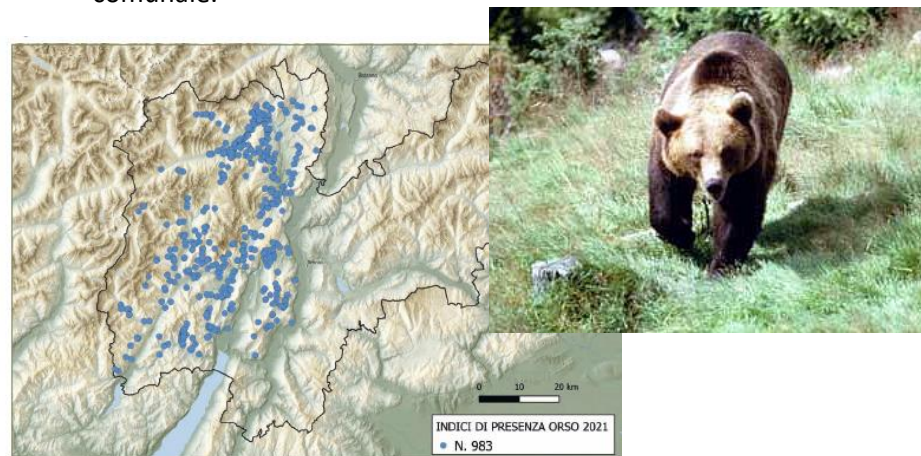
Nel territorio del Comune di Cavedago, sono stati registrati degli incontri ravvicinati uomo orso, delle razzie ai bestiami, ai cassonetti dell'umido. La convivenza uomo – orso non è quindi sempre facile. Il monitoraggio dell'orso è eseguito dalla PAT mediante tecniche di rilevamento come fototrappolaggio, monitoraggio genetico e radiotelemetria.

La forestale ha dato la disponibilità ai privati di richiedere dei recinti elettrificati (fino a disponibilità).

Di recente sono state svolte i seguenti interventi, a corredo delle attività di monitoraggio della PAT:

- Nel 2021, la ditta ASIA, a livello di altipiano, ha sostituiti i bidoni dell'umido con dei nuovi bidoni anti -orso. Si sono notati dei miglioramenti.

- Nel 2022 è stata installata una recinzione elettrica intorno all'impianto Imhoff di Promorbiol, come elemento di protezione ad eventuali incursioni.
- Nel 2023 è stato installato da parte di ASIA di una nuova isola ecologica seminterrata, per prevenire i danni causati dall'orso (vedi foto). L'azienda sta valutando l'installazione di un'altra isola sul territorio comunale.



Nuova isola ecologica seminterrata piazza San Lorenzo.

RISORSE IDRICHE

UTILIZZO RISORSE IDRICHE DEL COMUNE

Il comune viene servito dall'acquedotto intercomunale Valperse (per i comuni di Andalo (capofila), Cavedago, Fai della Paganella e Molveno), che attinge dalle sorgenti:

- Val Perse;
- Rio della Busa Alta;
- Rio della Busa Bassa.

Le sorgenti sono nel comune catastale di Molveno.

Dall'opera di presa principale di Andalo l'acqua viene ripartita: 50 % ad Andalo e restante indirizzato al ripartitore Termen: 25% a Fai della Paganella e 25% a Cavedago, che va rispettivamente nelle seguenti vasche:

- serbatoio Termen
- serbatoio Doss nuovo
- serbatoio Doss vecchio
- serbatoio Priori
- serbatoio Colestetta
- serbatoio Pozza

Di seguito vengono elencate le concessioni e le derivazioni di acque pubbliche intestate al Comune di Cavedago e ad altri comuni.

Nome sorgente	Tipo captazione	quota m slm	area utenza	Qmedia concessa (l/s)	Qmax concessa (l/s)	scadenza concessione
Colestetta sx	sorgente	960	Cavedago	0,39	0,39	31/12/2039
Colestetta dx	sorgente	965	Cavedago	0,39	0,39	
Gaggiola	sorgente	980	Cavedago	1.00	1.00	
Tomas	Sorgente (uso solo agricolo)		Cavedago		1.33	
Val perse*	acqua superficiale	1640	Intercomunale	8,35	8,35	
Rio della busa dell'acqua alta*	acqua superficiale	1765	Intercomunale	8,35	8,35	
Rio della busa dell'acqua bassa*	acqua superficiale	1740	Intercomunale	1,00	3,00	

*: intercomunale Andalo, Cavedago, Fai della Paganella e Molveno

Fonte: Servizio utilizzazione acque pubbliche della Provincia

Il prelievo è subordinato al possesso di una concessione citata nella tabella sovrastante rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento; il comune paga un canone annuale alla stessa Provincia.

La manutenzione ordinaria del Comune di Cavedago è gestita in economia tramite l'ufficio tecnico e dagli operai comunali.



Da fine 2021, sono state affidate a GEAS la manutenzione straordinaria, installazione impianto di telecontrollo e relativa gestione, analisi di potabilità e radon e aggiornamento dati nel portale SIR della provincia. La ditta GEAS è diventata una partecipata del Comune di Cavedago. L'obiettivo di questo progetto è legato ad un controllo più efficiente ed efficace della rete evitando al cantiere comunale di doversi recare spesso nei luoghi delle vasche dell'acquedotto.

Il documento finale FIA (Fascicolo Integrato di Acquedotto) è stato presentato alla Provincia la quale ha inviato approvazione in data 15/02/2017 prot. S502/2017 88074/18-6.

Il FIA è stato quindi approvato dal consiglio comunale in data 24 marzo 2017 con verbale di deliberazione n.8.

QUALITÀ ACQUA POTABILE

Di seguito sono riportati i risultati delle analisi effettuate sulle acque potabili del Comune di Cavedago, con indicazione dei parametri fuori limite e il numero di analisi effettuate all'anno.

ESITI ANALISI ACQUE POTABILI DEGLI ULTIMI ANNI		N° analisi	N° di analisi con parametri fuori limite		
			Coliformi totali limite 0	Enterococchi limite 0	Escherichia coli limite 0
2017	serbatoi e utenze	15	0	0	0
2018	serbatoi e utenze	13	0	0	0
2019	Serbatoi e utenze	15	0	0	0
2020	Serbatoi e utenze	15	3	0	0
2021	Serbatoi e utenze	17	0	0	0

2022	Serbatoi e utenze	22	2	1	1
Luglio 2023	Serbatoi e utenze	7	1	2	1

Fonte: Rapporti di analisi di SEA spa – SEA CS – Ecoopera soc.coop – Dolomiti Energia

Dalle analisi del 2023, si sono registrate anomalie solo in due casi:

1. sorgente Collestetta, sorgente d'emergenza, non immessa in rete;
2. rilevata agli acquai, questa non conformità non viene gestita dal comune di Cavedago, ma dal consorzio Valperse.

Il comune di Cavedago in collaborazione con la ditta SEA Consulenza e Servizi Srl aveva elaborato un piano di autocontrollo all'interno del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA), in cui erano stati definiti i punti di prelievo per le analisi e la frequenza delle stesse preventivamente validate dall'azienda sanitaria. Da fine 2021, il Comune si affida a GEAS per questa attività.

OBIETTIVO 2

MIGLIORAMENTO NELLA GESTIONE DELLA RETE IDRICA

AZIONI

Installazione impianto di telecontrollo per il monitoraggio in tempo reale dello stato della rete da parte della ditta Geas (a cui è stata affidata la gestione delle analisi, la manutenzione straordinaria della rete). La manutenzione ordinaria rimane in capo al Comune

Valutazione di allacciare la sorgente Colestetta all'acquedotto comunale per diversificare l'approvvigionamento

Valutazione ampliamento fossa Imhoff Sedriago

Monitoraggio acque bianche in ingresso nelle fosse Imhoff

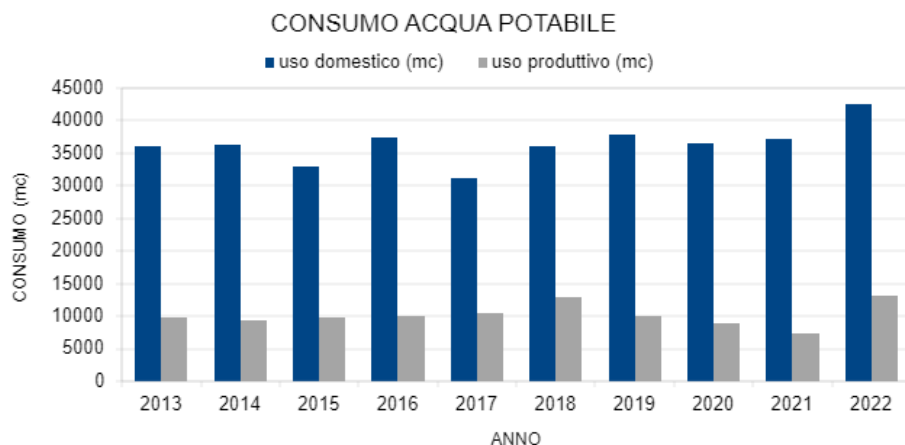
Sistemazione spazi confinati vasche



CONSUMI ACQUA

Sono elencati in tabella ed in grafico i consumi risorsa idrica dalla lettura contatori delle utenze pubbliche del comune. Le utenze sono divise in domestiche, non domestiche (edifici artigianali, alberghi).

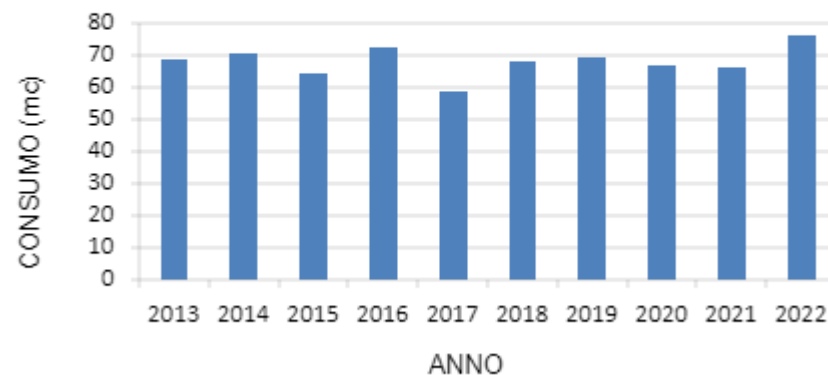
I consumi si mantengono pressoché costanti negli ultimi 3 anni, con una lieve riduzione dei consumi pro capite.



Fonte: ufficio tecnico del Comune

Nella tabella seguente viene riportato l'andamento dell'indicatore consumo idrico totale annuo (mc/anno) rapportato al numero abitanti territorio comunale.

CONSUMO ACQUA PRO CAPITE (mc)



Fonte: ufficio tecnico del Comune

SCARICHI IDRICI

Il sistema fognario, così come quello acquedottistico, è complesso in quanto gestisce diverse frazioni. La rete fognaria è gestita in economia dal comune che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria ed è disciplinato dal Regolamento fognatura comunale approvato con delibera del CC n. 5 dd. 30/03/2010.

La rete è interamente divisa tra acque bianche e nere.

Tutto il territorio è collegato al collettore fognario che conferisce in 2 FOSSE IMHOFF: una in località Promorbiol - Pont, dimensionata per 1100 persone (90% delle abitazioni) + l'altra in località Sedriago, dimensionata per 50 ab/eq. (confluiscono i reflui di 10 abitazioni circa il 5%).



Nelle tabelle e nei grafici seguenti sono presentate il numero e la tipologia di scarichi pubblici.

LOCALIZZAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA	SCARICO	AUTORIZZAZIONE		
			documento	numero	scadenza
Località Promorbiol	Imhoff	Acque superficiali	Autorizzazione della PAT	provvedimento del dirigente n. 544 d.d. 07/07/2022	07/07/2026
Località Sedriago	Imhoff	Acque superficiali	Autorizzazione della PAT	provvedimento del dirigente n. 545 d.d. 07/07/2022	07/07/2026

Fonte: ufficio tecnico del comune

Presente una sola attività privata autorizzata allo scarico.

Sulle Imhoff comunali vengono svolte regolari analisi per verificare il rispetto dei limiti della tabella 2 del T.U.L.P. I parametri analizzati sono la presenza di materiali grossolani che deve essere pari a 0 e i materiali sedimentabili che possono avere valori fino a 0,5.

Attualmente il comune effettua due pulizie all'anno delle fosse Imhoff, in caso di necessità per superamento dei limiti fissati dal T.U.L.P., il comune provvede ad effettuare una pulizia straordinaria.

Nel 2020 e nel 2021 non sono state effettuate analisi a causa di problemi organizzativi dati dalla pandemia. Le analisi del 2022 confermano il rispetto dei limiti della tabella 2 del TULP.

Di seguito si riportano i risultati delle analisi effettuate negli ultimi anni.

Data prelievo	Materiali grossolani Fossa Imhoff Promorbiol	Materiali sedimentabili ml/l Fossa Imhoff Promorbiol	Materiali grossolani Fossa Imhoff Sedriago	Materiali sedimentabili ml/l Fossa Imhoff Sedriago
27/05/14	Assenti	1	Assenti	0,5
30/10/15	Assenti	0	Assenti	0,2
04/05/16	Assenti	0	Assenti	0,1
08/06/17	Assenti	<LR 0.1	Assenti	<LR 0.1
19/10/2018	Assenti	<LR	Assenti	<LR
31/10/2019	Assenti	0,8*	Assenti	0,5
22/11/2020	Assenti	0,1		
21/06/2022	Assenti	<0.5	Assenti	<0.5
Previste per 16.08.2023				

Fonte: ufficio tecnico del comune

Altra criticità sono le presunte infiltrazioni delle acque bianche nella rete fognaria. A tal proposito, a marzo 2015 la provincia ha proposto un progetto di ricognizione degli scarichi fognari del comune. Il comune, con comunicazione del 25/03/2015 si impegna alla compartecipazione della spesa e con la messa a disposizione dei locali e tutto quanto altro necessario per la realizzazione dell'attività. Ad inizio 2016 è stato chiarito con la Provincia che essa non interverrà nello studio degli scarichi fognari del comune di Cavedago poiché si tratta di scarico in fosse Imhoff e non in un depuratore. Era stato previsto tra gli obiettivi del triennio precedente il censimento degli allacciamenti esistenti e mancanti, ma non avendo ricevuto finanziamenti da parte della Provincia, il progetto è stato al momento abbandonato in quanto si necessita di un investimento troppo oneroso da parte del Comune. Rimane forte interesse da parte dell'amministrazione, intervenire in futuro sulla questione.



RIFIUTI

RIFIUTI PRODOTTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAVEDAGO

Il sistema di raccolta dei rifiuti è caratterizzato da una stretta collaborazione fra il Comune di Cavedago e ASIA. Il comune ha affidato ad ASIA (azienda Speciale per l'igiene ambientale) la gestione dei rifiuti per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento e la gestione del centro di raccolta materiali.

Il comune di Cavedago, seguendo il progetto di riorganizzazione di ASIA ha sul suo territorio diverse punti con cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, umido, secco, pile, farmaci che sono collocati presso le isole ecologiche.

Il 14 luglio 2011 il Comune ha adottato il nuovo Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti, modificato il 29 luglio 2015.

La convenzione tra ASIA e il comune di Cavedago per la gestione del centro di raccolta materiali CRM sito in loc. Soda a Cavedago, è stata approvata con Delibera n 47 del 15/11/2016 con Prot.n. 89 del 12/01/2017, ed è valida 5 anni e prorogata fino al 31/12/2022. Si fa riferimento alla convenzione con ASIA per i rifiuti conferibili da utenze domestiche e non domestiche limitatamente ai rifiuti assimilati agli urbani allegato B.

TARIFFA RIFIUTI

Per le utenze domestiche, la parte fissa della Tariffa Puntuale è calcolata in funzione della composizione del nucleo familiare o eventualmente, a seguito di una decisione spettante alla Amministrazione Comunale, in base alla superficie occupata; la parte variabile della Tariffa Puntuale verrà invece calcolata attraverso la misurazione della quantità del rifiuto secco prodotto rappresentato dal volume del contenitore svuotato (chiavetta elettronica).

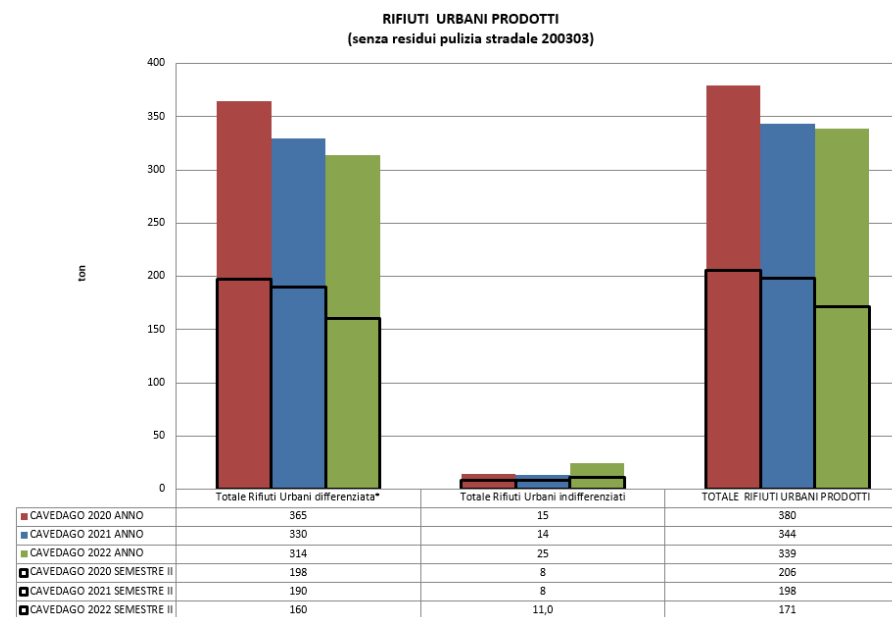
A tutti gli utenti sarà quindi addebitato l'importo corrispondente ai volumi effettivamente conferiti, fermo restando il pagamento di un importo minimo, per il servizio comunque svolto, rapportato al periodo di utilizzo del servizio e al volume conferito nell'anno precedente.

RIFIUTI PRODOTTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAVEDAGO

Di seguito sono riportati alcuni grafici rappresentativi dei quantitativi di rifiuti prodotti sul territorio comunale di Cavedago. I seguenti dati sono elaborati e forniti semestralmente da ASIA (Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale).

Nel grafico seguente è riportata la quantità di rifiuti urbani differenziati e indifferenziati prodotti nel 2019, 2020 e 2021 dividendo tra i rifiuti indifferenziati e differenziati.

07/07/2026

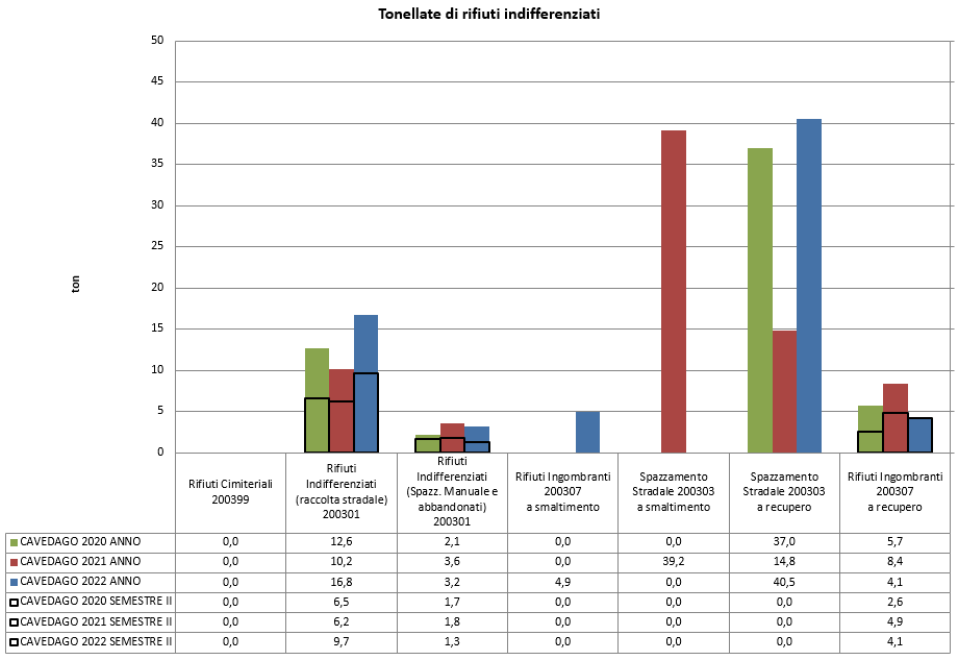


Fonte: ASIA



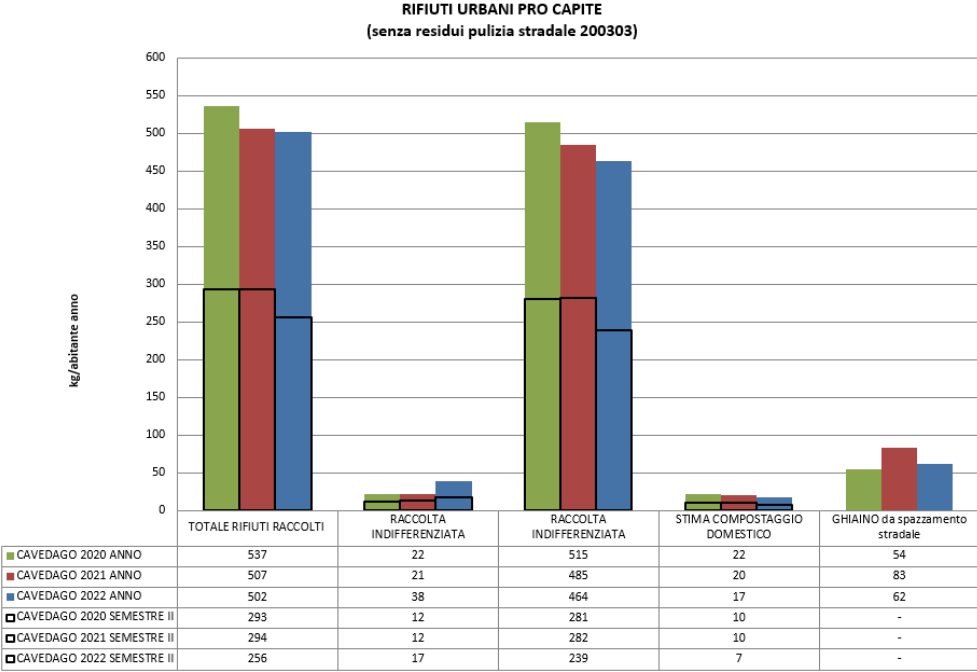
Si nota nel 2022 un aumento della quota di rifiuti indifferenziati rispetto al 2019 e 2020.

Nel grafico seguente è riportata la quantità di rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel 2019, 2020 e 2021 specificandone la tipologia. Nel 2021 sono state prodotte quasi 40 ton di rifiuto dallo spazzamento stradale a smaltimento, che va a giustificare l'andamento del grafico precedente (intervento straordinario per la pulizia delle strade e sgombero neve nell'inverno '20-'21).



Fonte: ASIA

Nel grafico seguente è riportata la quantità di rifiuti urbani prodotti nel 2019, 2020 e 2021 per categoria e rapportata al numero di abitanti.



Fonte: ASIA



RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI CAVEDAGO

I rifiuti prodotti dalla pulizia della rete delle acque nere e della fossa Imhoff sono smaltiti attraverso una ditta specializzata. Nella tabella seguente sono presentati la produzione di rifiuti del comune tratti dalla dichiarazione MUD. I rifiuti provengono principalmente dalla pulizia delle fosse settiche e delle fognature o da lavori di manutenzione effettuati dagli operai comunali.

ANNO	RIFIUTO
2017	CER 080318 toner per stampa esauriti 33 kg CER 190801 Residui di vagliatura 920 kg CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane 98.860 kg CER 200304 Fanghi delle fosse settiche 5.000 kg
2018	CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane 103.350 kg CER 200304 Fanghi delle fosse settiche 1.720 kg
2019	CER 160214 Rifiuti provenienti da apparecchiature elettroniche e elettriche 190 kg CER 190801 Residui di vagliatura 920 kg CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane 111.410 kg CER 200304 Fanghi delle fosse settiche 2.000 kg
2020	CER 190801 Residui di vagliatura 3000 kg CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane 107.000 kg CER 200304 Fanghi delle fosse settiche 3.000 kg
2021	CER 190801 Residui di vagliatura 920 kg CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane 123.260 kg CER 200304 Fanghi delle fosse settiche 3.000 kg

2022

CER 190801 Residui di vagliatura **333 kg**
CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane **169.000 kg**

Fonte: MUD e ufficio tecnico

PREMIAZIONE COMUNE RICICLONE

Al concorso di Legambiente, patrocinato dal Ministero per l'Ambiente, che premia le comunità locali, gli amministratori e i cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella raccolta e gestione dei rifiuti, il Comune di Cavedago ha ricevuto un encomio come Comune Riciclone per gli anni 2013-2022.



QUALITA' DELL'ARIA

EMISSIONI IN ATMOSFERA DEL COMUNE

Il Comune cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche dei propri immobili attraverso un fornitore esterno qualificato che provvede ai controlli ed alla pulizia periodica. Come stabilito dalle normative vigenti vengono effettuate verifiche periodiche di combustione con periodicità diversa a seconda della potenza registrate sulla documentazione dell'impianto (libretto di centrale o di impianto).

Nella tabella seguente è presentato l'elenco delle centrali termiche con indicazioni delle relative potenze; le ultime manutenzioni sono state effettuate nel ottobre 2022 ad accezione delle caldaie adibite all'edificio scuola materna effettuate in data dicembre 2022 e il magazzino comunale con annessa sede V.V.F. in data gennaio 2023. Tutte le caldaie hanno un rendimento superiore al 90%.

DENOMINAZIONE EDIFICIO	COMBUSTIBILE	Potenza/caratteristiche caldaia
Municipio (servizi sanitari + ufficio postale)	Metano	26,5 kW
Piano terra condominio Graziella/Biblioteca	Metano	26,5 kW
Piano terra condominio Graziella/proloco		
Palazzo delle ex scuole (sala polifunzionale + locali a disposizione del comune+ locali della parrocchia)	Metano	Da collaudare
Nuova scuola materna	Metano	34,5 kW

Bar ristorante Tana dell'ermellino	Metano	2 caldaie da 31,4 potenza nominale totale max
Campo da calcio con spogliatoi	Metano	1 caldaia solo per spogliatoi vecchi acqua calda 37 kW 1 caldaia per spogliatoi nuovi potenza termica nominale massima 33,3 kW e potenza utile 31 kW.
Magazzino comunale (con annessa sede V.V.F. in affitto + centralina Telecom)	Metano	2 caldaie separate
Casa in affitto alla sezione alpini di Cavedago		predisposto collegamento del metano ma non presente allacciamento
Tagesmutter Fonte: ufficio ragioneria	Metano	30kWh

Fonte: ufficio ragioneria



VEICOLI COMUNALI

Il comune di Cavedago gestisce un esiguo parco mezzi composto di 1 autocarro, 2 autovetture e 2 macchine operatrici.

TIPO AUTOMEZZO	TARGA AUTOMEZZO	DATA IMMATRICOLAZIONE
Macchina operatrice Caron 998 IC	AJR103	05/08/2011
Fiat Panda	AF136SJ	17/07/1996
Autocarro piaggio	GC984CN	14/12/2020
Terna Venieri	AF5171	17/10/2006
Duster Dacia	GA310ZZ	08/10/2020

Fonte: ufficio ragioneria

EMISSIONI IN ATMOSFERA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI

Il Comune di Cavedago ha sul suo territorio poche attività produttive con emissioni in atmosfera, concentrate nell'area artigianale. Per tutte le aziende soggette ad autorizzazione l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente di Trento autorizza le emissioni in atmosfera e ne verifica il rispetto dei limiti di legge. L'aspetto è mantenuto sotto controllo attraverso il controllo urbanistico del territorio.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Ad inizio giugno 2022 sono stati installate 2 postazioni per la ricarica delle bici elettriche, ognuna dotata di 3 erogatori.



OBIETTIVO 3

MOBILITA' SOSTENIBILE

AZIONI

Installazione stazione ricarica bici elettriche

Valutazione di installazione stazione bici elettrica

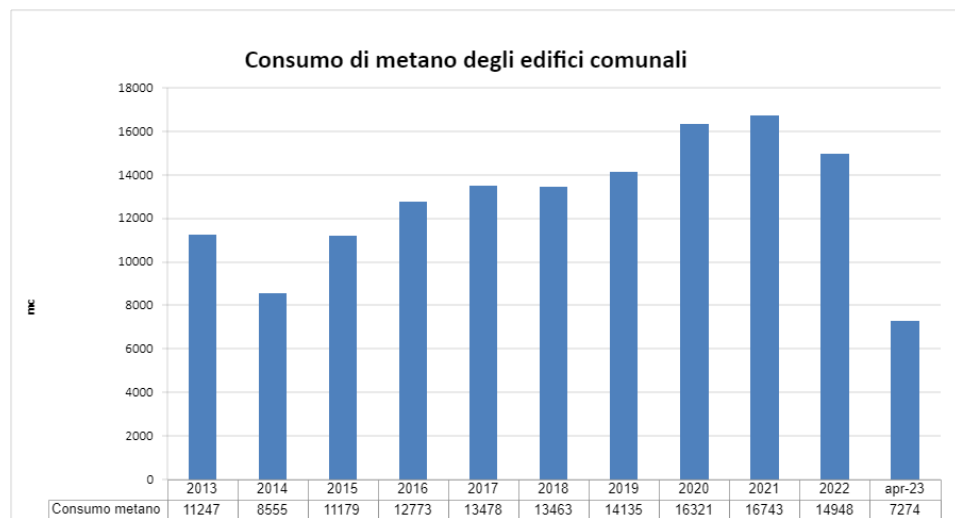


CONSUMI DI RISORSE

Nel corso dell'analisi ambientale è stato effettuato un check up dei consumi degli edifici in relazione alle risorse utilizzate, al fine di valutare l'entità degli stessi e mantenerne monitorato l'andamento ed eventuali anomalie.

CONSUMO COMBUSTIBILI EDIFICI PUBBLICI

Nei grafici seguenti vengono riportati i dati relativi ai consumi di combustibile di GAS NATURALE.



Fonte: Dolomiti Energia

Sono state sostituite tutte le caldaie contenenti gasolio con caldaie alimentate a gas naturale. Il consumo di tale edificio nel periodo invernale dal 2018 al 2021 è pari a zero perché è in ristrutturazione. Nel 2020 e inizio 2021 si nota un'impennata dei consumi rispetto agli anni scorsi probabilmente dovuta al rigido inverno che si è registrato.

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA UTENZE COMUNALI

Nel grafico sono presentati i dati dei consumi di energia elettrica delle utenze pubbliche del Comune di Cavedago.

Nel corso del 2018/2019 sono stati riviste le assegnazioni dei diversi contatori presenti nel territorio, modificati anche in seguito ai lavori effettuati sulla pubblica illuminazione. Alcune utenze sono miste e non è possibile scorporare la parte della I.P. rispetto a quella degli edifici, in questo caso è stata assegnata la categoria in base al maggior consumo presunto. I consumi così calcolati si discostano da quelli degli anni precedenti perché le utenze considerate sono diverse.

Negli anni 2019 e 2020, si è riscontrato un aumento nei consumi di energia elettrica degli edifici comunali rispetto agli anni precedenti. Questo incremento si giustifica considerando il riscaldamento elettrico utilizzato nel container dell'operatore di ASIA presso il CRM. Il centro raccolta materiale è situato in una zona molto fredda del Comune e decisamente poco soleggiata. Questo fattore da sommare agli ultimi due inverni particolarmente rigidi, ha fatto sì che il fabbisogno di energia elettrica aumentasse.

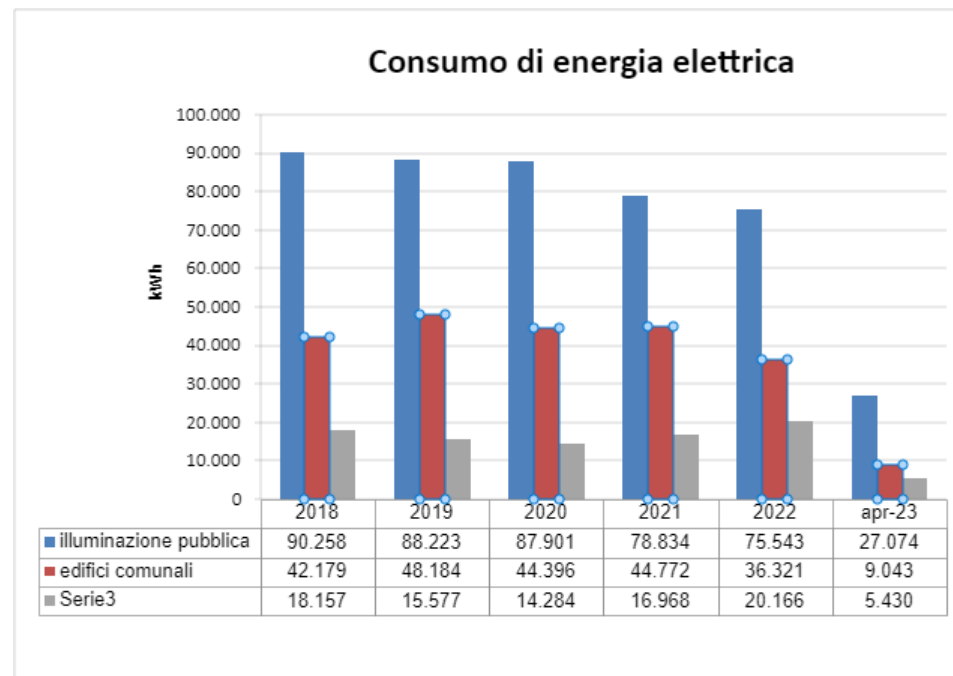
Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, si nota un decremento annuale nei consumi, dettato dalla sostituzione dei vecchi corpi illuminanti, con nuove lampade a Led.

Ogni nuova progettazione effettuata negli anni è stata soggetta di un ampio e dettagliato studio. I vari tecnici incaricati alla progettazione dell'opera si sono basati su calcoli specifici della illuminotecnica in modo da ottimizzare i consumi e la potenza dei vari corpi illuminanti.

Tutti gli interventi hanno riguardato l'intera sostituzione del corpo illuminante, comprensiva di nuove linee elettriche e di quadri elettrici.

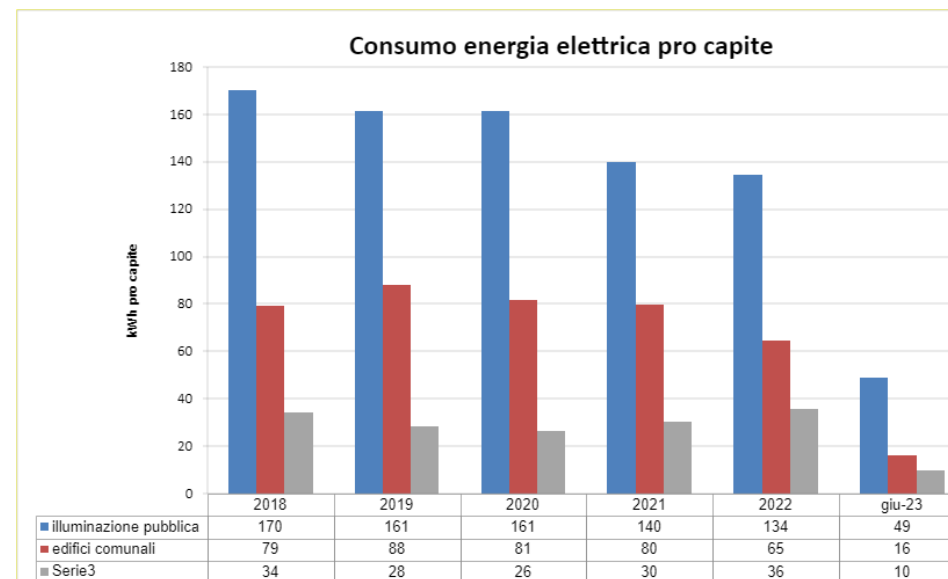


Nel grafico sottostante si riportano i consumi di energia negli ultimi anni. La voce altro incorpora l'illuminazione esterna di area come CRM, campo da calcio, semaforo.



Fonte: ufficio tecnico del comune

Nel grafico seguente è riportata l'energia elettrica annua rapportata al numero di abitanti nel territorio comunale:



Fonte: ufficio tecnico del comune

	illuminazione pubblica (KWh)	n. punti luce	n. led	ill. pubblica (kWh) /n. punti luce	MWh/ km di strada illuminata
2020	87.901	372	227	236,29	9,21
2021	78.834	383	270	205,83	8,26
2022	75.543	383	303	197,24	7,92
Apr-23	7.274	383	303	18,99	0,76

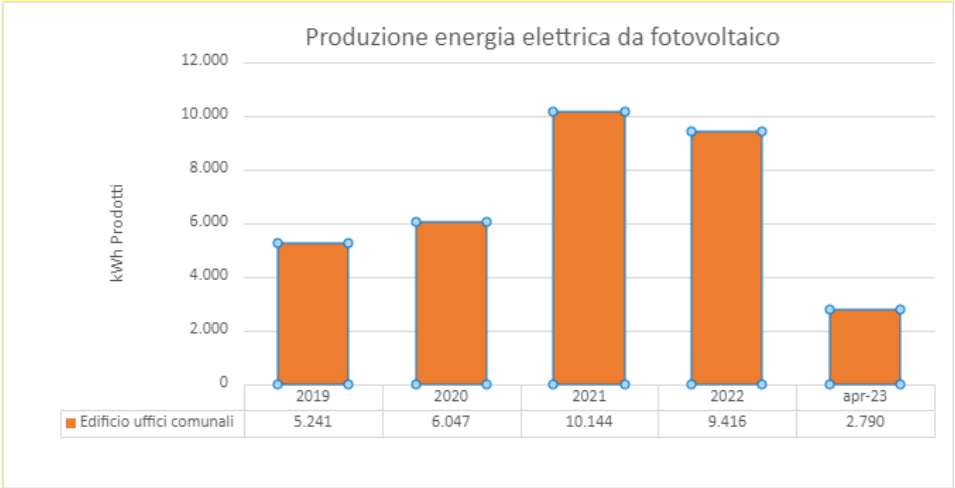
Fonte: ufficio tecnico del comune

ENERGIE RINNOVABILI

Si riportano le produzioni del fotovoltaico installato presso l'edificio degli uffici comunali (potenza di 11,5 kw). Nel 2019 e 2020 la produzione è stata ridotta della metà a causa di un guasto degli inverter. Con la sostituzione degli inverter (determina affidamento incarico del 09/20), la produzione è quasi raddoppiata e si aggira su valori decisamente più performanti e abbastanza in linea con il



rendimento indicato dal EON per l'area del Nord Italia. Anche per il 2022 la produzione è in linea con quanto rilevato per il 2021.



Fonte: GSE

OBIETTIVO 4
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA (EDIFICI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA)
AZIONI
Rifacimento impianti di illuminazione pubblica di alcune vie del comune con sostituzione punti luce/installazione riduttori di potenza 1. Parte bassa Maso canton 2. Località Tomas-Mattè 3. Frazione Pozza-San Tommaso 4. Piazza San Lorenzo 5. Viola Zeni
Sostituzione infissi del primo piano dell'ufficio comunale



SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI / EMERGENZE AMBIENTALI

Il comune mantiene monitorato l'aspetto della sicurezza tramite la redazione della documentazione prevista dalla normativa vigente e il rispetto degli adempimenti correlati (formazione al personale, tenuta registri antincendio, etc.).

Presso gli edifici comunali sono stati predisposti i piani di emergenza ed evacuazione e sono presenti idonei mezzi antincendio. La funzionalità degli stessi è monitorata da una ditta esterna appositamente incaricata che effettua le verifiche con frequenza semestrale.

Relativamente alle emergenze correlate alla gestione degli immobili di proprietà comunale, è stata effettuata una valutazione da tecnici competenti come richiesto dal D.Lgs. 81/2008 legata prevalentemente al rischio incendi.

La gestione della prevenzione incendi negli edifici scolastici è invece di competenza della provincia, che attraverso il Servizio Antincendio predispone la documentazione necessaria quale piano emergenza ed evacuazione e registri antincendio. Il Comune attraverso il proprio personale effettua controlli relativamente alla gestione dell'infrastruttura e, attraverso propri fornitori, effettua i controlli periodici relativamente ai presidi antincendio e alla centrale termica.

Il comune ha approvato con delibera del consiglio comunale n.30 di data 22/12/2014 il piano di protezione civile.

Il serbatoio fisso a gpl per il riscaldamento della casa degli alpini è stato rimosso in data 02/05/2022, mentre è in corso la rimozione del serbatoio interrato in piazza San Lorenzo. Non sono attivi dei CPI presso gli edifici comunali.

OBIETTIVO 5

MIGLIORAMENTO DELLA PREVENZIONE ANTINCENDIO E DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO

AZIONI

- | | |
|---|---|
| 1 | Costruzione nuova caserma VVF e centro di protezione civile |
| 2 | Creazione piazzola per l'atterraggio di emergenza dell'elicottero |
| 3 | Rimozione cisterna di gasolio interrata presso piazza San Lorenzo in occasione dei lavori di rifacimento della piazza |
| 4 | Formazione di personale selezionato all'utilizzo del nuovo DAE installato in piazza San Lorenzo |

Emergenze ambientali

Nel corso del 2018 si è verificato un evento eccezionale tra il 27 e il 29 ottobre 2018 che ha coinvolto tutta la regione.

In 3 giorni sono caduti su tutto il Trentino 273,8 millimetri di pioggia in media, con 40 stazioni che hanno superato questo valore, arrivando localmente anche a oltre i 600 millimetri. A questo si è aggiunto il forte vento che ha colpito il Trentino con manifestazioni particolarmente violente soprattutto al passaggio del fronte freddo il 29 ottobre. In particolare, le raffiche sono state decisamente eccezionali, superando in molte località, anche abbondantemente, i massimi valori storici conosciuti. Questo ha provocato in molte aree danni alle foreste, frane, smottamenti e esondazioni.

Nel territorio comunale di Cavedago a causa dell'alluvione, si sono verificati i seguenti eventi:



- Scarichi acque bianche in località Pozzata. L'erosione al piede del versante del terrazzo alluvionale in loc. Pozzata, con conseguente scalzamento del piede del muro di sostegno della tubazione di scarico delle acque bianche. Questo ha aumentato il rischio frana della p.ed. 300 e il rischio di innesco di colate detritiche lungo il corso d'acqua a valle del quale è situato l'impianto di depurazione di Cavedago.
- Opera di presa Colestetta e strada di accesso. Erosione del versante su cui insiste l'opera di presa e scopertura della tubazione dell'acquedotto. Danneggiamento della strada di accesso all'opera di presa e scopertura per 120 m della tubazione dell'acquedotto.
- Strada di accesso al depuratore in località Promorbiol. La strada è stata interessata da alcuni smottamenti locali che hanno causato degli sbarramenti in diversi punti su entrambe le strade che conducono all'impianto e che non è più raggiungibile. In corrispondenza dell'attraversamento di un affluente secondario del Rio del Molino l'innesco di eventi franosi ha generato un debris-flow che si è arrestato nel guado stradale.
- Ostruzione tubazione loc. Maset L'ostruzione dello scarico di fondo del piccolo invaso a cielo aperto ha causato il riempimento della vasca e la tracimazione dell'acqua, che ha allagato il piano interrato della villetta e il piano terra e poi si è riversato sulla strada comunale.
- Strada Lever sopra Maso Canton. Le forti piogge hanno comportato il ruscellamento dell'acqua lungo il versante e successivamente sulla strada Lever a monte di Maso Canton, causando l'erosione del fondo stradale e il trasporto di materiale solido a valle,

Per tutte le conseguenze sopra riportate sono stati previsti lavori in somma urgenza così come autorizzati dal dipartimento di protezione civile con verbale di sopralluogo ed accertamento del 6 dicembre 2018.

E' stato inoltre redatto un nuovo progetto di taglio numero 447/2019/01 "Suppletivo Frattoni" per aumentare l'accantonamento sul fondo stradale dal 10% al 20% in considerazione del Piano d'azione previsto con ordinanza del Presidente prot. 35125 di data 18 gennaio 2019.

Si riportano i lavori di somma urgenza iniziati tra fine 2021 e inizio 2022:

- Ad inizio dicembre 2021 sono stati appaltati i lavori di messa in sicurezza dell'area CRM- Loc. Soda: la volontà è di allargare la sezione del tratto tombinato del torrente che passa sotto l'edificio, in modo da permettere un maggiore flusso durante gli eventi di piena. I lavori dovrebbero terminare a fine 2022;
- Rifacimento del contenimento stradale presso la strada che collega le frazioni Maset e Sass. Il secondo contenimento è in fase di attuazione;
- Risanamento area franata vicino al Rio Molino: programmato e realizzato nel 2021;
- Rifacimento ad inizio 2022 del ponte Rio Biz devastato da VAIA.



ACQUISTI VERDI

Nell'ottica di un miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e di contribuire ad attivare un circolo virtuoso che porti gli attori che operano sul territorio a gestire le proprie attività in modo corretto da un punto di vista ambientale, il Comune di Cavedago ha predisposto una procedura attraverso cui definisce le modalità con cui effettuare un costante controllo sui fornitori di prodotti e di prestazioni.

Quando possibile l'Amministrazione Comunale ricerca e favorisce i fornitori di prodotti con marchio ambientale (es. Ecolabel) oppure fornitori in possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 oppure Regolamento EMAS). Inoltre, intende predisporre i capitolati delle gare d'appalto inserendo requisiti ambientali.

Attualmente l'acquisto di carta con il marchio di eco compatibilità è pari al 100%, è stata inoltre acquistata nel corso del novembre 2011 una fotocopiatrice a basso consumo energetico.

Il comune ha deciso di utilizzare energia proveniente esclusivamente da fonte rinnovabile. Grazie a questo ha evitato nel 2017 la produzione di 42,6190 tonnellate di CO².

Da settembre 2017 l'amministrazione comunale si è impegnata nell'acquisto di prodotti alimentari provenienti da agricoltura biologica o a Km 0 per il servizio mensa della scuola materna. Per esempio, la passata di pomodoro, le uova e la farina provengono da agricoltura biologica. Invece le patate sono state acquistate da un contadino del posto.

Dal 2008 il Comune è impegnato in un progetto di efficientamento dell'illuminazione pubblica. Ha provveduto ad incrementare i punti luce e a sostituire i vecchi corpi illuminanti con lampade a LED, a minor consumo energetico (a giugno 2022 si ha circa l'80% di punti luce sostituiti). Si evidenzia che, da quando sono state installate le lampade a LED, non sono stati necessari interventi di manutenzione al singolo corpo illuminante.

Altri acquisti verdi del 2021 sono stati per l'arredo urbano e delle attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio.

L'amministrazione comunale continua a monitorare l'aggiornamento della normativa in materia CAM, in occasione dei nuovi progetti verranno richieste relazioni specifiche a progettisti e fornitori.



Comunicazione e condivisione

I cittadini possono collaborare al miglioramento del sistema di gestione ambientale del comune di Cavedago ed all'individuazione di potenziali situazioni di inquinamento del territorio. In Comune, infatti, presso l'ufficio tecnico sono presenti alcuni moduli per segnalare, l'abbandono dei rifiuti oppure situazioni anomale presenti sul territorio (odore di gasolio, gas). Inoltre, i cittadini possono segnalare anomalie del servizio di distribuzione dell'energia elettrica e dell'acqua, o del servizio di gestione della rete fognaria.

Il Collaborazione con la Proloco locale il Comune organizza, prevalentemente nel periodo estivo, delle manifestazioni a carattere ambientale.

Il comune dopo l'approvazione del piano di protezione civile ha organizzato una serata informativa, in cui il sindaco, il tecnico competente ed il comandante dei pompieri della protezione civile della provincia hanno esposto il piano ai cittadini.

Il comune ha inoltre adottato il piano di informatizzazione, in applicazione all'art 24, comma 3 bis del D. legge del 24/06/2014 con l'obiettivo di migliorare le modalità di colloquio tra cittadino e/o imprese e pubblica amministrazione.

Come mezzi di **comunicazione verso la popolazione** vengono utilizzati i seguenti canali:

- Pagina facebook,
- Chat telegram: la stanza del sindaco
- albo tematico (avvisi ufficiali: ordinanze e delibere),
- sito del Comune

INTERVENTI DEGNI DI NOTA:

1. Nel 2021 è terminato il progetto relativo alla realizzazione di una nuova strada forestale, denominata "Dorech", a servizio di numerose proprietà private boscate e di un settore di proprietà del Comune di Cavedago.
2. Nel 2021 sono stati acquistati dei bidoncini per la raccolta delle deiezioni dei cani. I bidoni sono 5 e sono stati posizionati in vari punti del Comune.
3. Nel 2019 sono iniziati i lavori di efficientamento energetico dell'edificio delle ex scuole. I lavori si sono conclusi nel settembre 2021 e si è in attesa della rendicontazione finale da parte della direzione lavori. Gli interventi principali sono stati:
 - la coibentazione a cappotto esterno
 - la sostituzione degli infissi esterni
 - il rifacimento dell'impianto di riscaldamento
 - nuovo generatore di calore a condensazione
 - sostituzione corpi illuminanti con tecnologia a LED

con l'obiettivo di passare da una classe energetica E ad A1.

La riclassificazione energetica dovrebbe essere effettuata entro settembre/ottobre 2022.





Figura: EX SCUOLE: Prima e dopo

4. L'11 giugno 2022, il Comune di Cavedago ha ospitato il secondo evento del Parco On Air, iniziativa per parlare del tema della fauna alpina presente nel territorio. L'evento ha visto il coinvolgimento di
 - a. Corrado Viola, sindaco di Cavedago;
 - b. Maurizio Fugatti, presidente Provincia autonoma di Trento;
 - c. Sergio Tonolli, dirigente del Servizio faunistico della PAT;
 - d. Andrea Mustoni, responsabile dell'Unità di Ricerca scientifica PNAB;
 - e. Ettore Zanon, responsabile dell'Accademia Ambiente Foreste e Fauna – Fondazione Mach;
 - f. Roberto Guadagnini, veterinario e proprietario della clinica Zoolife.

Cavedago | Al tema della convivenza, dedicato il secondo appuntamento con Parco Adamello Brenta e Radio Dolomiti

Parco "on air", fauna alpina e uomo

CAVEDAGO - Il tema della fauna selvatica è stato al centro del secondo appuntamento organizzato dal Parco Naturale Adamello Brenta, in collaborazione con Radio Dolomiti, per il ciclo Parco On Air.

Alla tavola rotonda organizzata a Cavedago, all'interno del Palaorso (nella foto), la struttura mobile del Parco, coordinata dal presidente del Pnab Walter Ferrazza, ha partecipato anche il vicepresidente della Provincia Mario Tonina. A seguire, dalle 12 alle 14, la diretta radiofonica ai microfoni di Radio Dolomiti, condotta da Francesca Bertolotti e Michelangelo Felicetti.

Uno sguardo d'insieme al tema della fauna alpina, una grande ricchezza del Parco e di tutto il Trentino. Una ricchezza, tuttavia, che deve venire a patti con la presenza dell'uomo. Proprio per questo motivo, la fauna selvatica va monitorata, e va gestita. Con il concorso di tutti i soggetti chiamati ad intervenire.

Davanti a un Palaorso gremito, il sindaco di Cavedago Corrado Viola



si è detto soddisfatto per la riuscita dell'evento e per la risposta della popolazione all'invito del Parco. Anche il vicepresidente Tonina ha sottolineato l'importanza di iniziative come queste che avvicinano i residenti ai valori dell'area protetta, ma soprattutto creano consapevolezza e avvicinamento verso tematiche, come quelle della fauna selvatica, che necessitano di formazione e

informazione. "Il Parco Adamello Brenta, insieme al Parco di Paneveggio Pale di San Martino e al Parco Nazionale dello Stelvio, rappresenta un'offerta unica sul territorio trentino anche grazie al ruolo di salvaguardia e tutela del paesaggio, della flora e della fauna che esercita. Lo stesso slogan "Respira sei in Trentino" testimonia come l'ambiente sia la principale attrattiva per i nostri ospiti. Il te-

ma della fauna selvatica va gestito e soprattutto comunicato in maniera costante, in primis ai residenti ma anche agli ospiti".

Tonolli, dirigente del Servizio faunistico della Provincia, ha illustrato il patrimonio faunistico presente sul territorio e il ruolo dell'amministrazione provinciale. In Trentino tutto il mondo degli ungulati è ben rappresentato: ad esempio abbiamo il capriolo con circa 35 mila capi stimati, mentre il cervo, che si è diffuso verso gli anni 70, e ha conosciuto una crescita continua, oggi conta all'incirca 30 mila esemplari; inoltre il mulone, specie non autoctona, che ha risentito molto dell'arrivo dei grandi carnivori, soprattutto del lupo. Fra i predatori oltre all'orso e al lupo sono presenti la lince, il gatto selvatico e lo sciacallo dorato. Riguardo a orso e lupo in generale sono rilevati dei trend di forte crescita per sia per numero che per areale; per quanto riguarda l'orso si contano oggi circa 100 esemplari, mentre per il lupo si contano 26 nuclei.

5. Nel luglio 2023 è stata organizzata una serata informativa denominata "Serata informativa conoscere l'orso".

L'evento ha visto il coinvolgimento di:

- a. Corrado Viola, sindaco di Cavedago;
- b. Esperto dott. Grof coordinatore del settore grandi carnivori del servizio flora e fauna;
- c. Dott. Tonolli sostituto dirigente servizio Foresta e fauna.



6. In data 30 aprile 2023 le associazioni “proloco di Cavedago” e “Cavedago vacanze” hanno organizzato un’iniziativa denominata “giornata ecologica” con la quale si invitavano i cittadini a partecipare a pulire l’intero paese da eventuali rifiuti abbandonati sul territorio.

in collaborazione con:

COMUNE DI
CAVEDAGO

Proloco
cavedago

CAVEDAGO
vacanze

Proloco
cavedago

CAVEDAGO
vacanze

CORPO VVF
CAVEDAGO

GIORNATA ECOLOGICA

Aiutaci anche tu a pulire il nostro paese!

ORE 9:00 ritrovo in Piazza San Lorenzo a Cavedago
colazione per tutti e partenza

ORE 13:00 pranzo per tutti i volontari
offerto dal Gruppo Alpini di Cavedago
si consiglia abbigliamento adatto e si ricorda che l'attività
è autonoma senza accompagnamento di guida o A.M.M.

sul posto saranno forniti guanti e
sacchetti per la raccolta
in caso di maltempo l'attività è rimandata a data da destinare
contatti: tel. Manuela 329 7369909 - Romina 349 5573798

DOMENICA 30 APRILE 2023

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE

7.



Informazione per il pubblico

Il Comune di Cavedago attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione.

La dichiarazione Ambientale è disponibile presso:

- la segreteria del Municipio
- sul sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.cavedago.tn.it/>

Per informazioni rivolgersi a:

Rappresentante della Direzione: Daldoss Daniele

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale: Peder Anna

Indirizzo e-mail: comune@comune.cavedago.tn.it

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1505/2017. Regolamento (UE) n. 2026/2018 e i contenuti della Decisione (UE) 2019/61.

CODICE NACE: 84.1 (Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale)

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati aggiornati ai primi mesi dell'anno 2023 e ha validità per il triennio 2022/2025.

Annualmente verrà predisposto, per la validazione, l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale contenente i dati e le performance ambientali nonché gli obiettivi, i traguardi e i programmi ambientali.

Verificatore

Il Verificatore che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è il Dr. Francesco Baldoni (www.baldoniemas.eu) - accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit Sezione Emas Italia con numero IT-V-0015



FRANCESCO BALDONI Verificatore EMAS Abilitato EMAS Verifier enabled IT-V-0015	data / date: 05/09/2023	M12 rev.2 03/12/15	
--	----------------------------	-------------------------------------	---

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Comune di Cavedago

Rev. documento: aggiornamento di luglio 2023

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 05/09/2023

Dr. Francesco Baldoni